

# Depurazione: 260 mln di investimenti, "la Calabria volta pagina"

Data: 2 settembre 2018 | Autore: Redazione



CATANZARO, 9 FEBBRAIO - Investimenti per 260 milioni di euro, oltre 250 interventi e temi di attuazione rapidi, a partire dalla sottoscrizione delle convenzioni con i Comuni, che saranno definite entro fine febbraio. Sono questi i dati piu' significativi delle due delibere che la Giunta regionale della Calabria, guidata dal governatore Mario Oliverio, ha approvato ieri nel settore della depurazione. [MORE]

I provvedimenti sono stati illustrati alla "Cittadella" in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, oltre a Oliverio, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Roberto Musmanno, e il direttore generale del Dipartimento Infrastrutture, Domenico Pallaria. "Finalmente - ha esordito Oliverio - la Regione punta sulla programmazione e sulla pianificazione, in un settore che dal 1997 fino a qualche anno fa ha "macinato" risorse per oltre un miliardo di euro con una gestione commissariale che si e' rivelata inefficiente e fallimentare. Noi abbiamo voltato pagina agendo con una visione di soluzione totale dell'intero problema. Prima di tutto, abbiamo realizzato una mappatura Comune per Comune, impianto per impianto, il piu' aderente possibile alla realta' dei diversi territori".

Sulla base di questo censimento, che ci ha consentito di determinare con precisione le risorse realmente necessarie per ciascun agglomerato, abbiamo approvato - ha osservato il presidente della Giunta regionale - queste due deliberazioni, una per intervenire rispetto alle problematiche che, nel 2014, hanno portato la Commissione europea ad attivare procedure di infrazione per il mancato adempimento delle direttive sul trattamento delle acque reflue urbane, l'altra per l'anticipazione e la prevenzione per ulteriori agglomerati, pianificando la loro risoluzione in modo organico e ragionato".

Nel dettaglio, gli interventi previsti per gli agglomerati/Comuni in procedura o in potenziale procedura di infrazione comunitaria sono 138, per un costo complessivo di circa 195 milioni di euro. Per le

ulteriori criticita' del comparto fognario e depurativo il programma di interventi approvato dalla Giunta regionale comprende 128 agglomerati/comuni per un costo complessivo di quasi 64 milioni di euro. Gli interventi - e' stato spiegato in conferenza stampa - saranno finanziati con risorse comunitarie e con risorse del "Patto per la Calabria". Oliverio ha poi rimarcato come il ruolo dei Comuni sara' quello di soggetti attuatori degli interventi, in virtu' delle convenzioni che - ha precisato il governatore - "stabiliranno un crono-programma in tempi certi e da rispettare pena il commissariamento da parte nostra: anche per venire incontro alle esigenze degli enti locali, i Comuni riceveranno comunque dalla Regione assistenza e supporto di carattere tecnico".

A sua volta, l'assessore Musmanno ha definito i provvedimenti varati dalla Giunta come "un programma ambizioso, che supera la logica dell'emergenza puntando su programmazione e pianificazione: il nostro obiettivo - ha proseguito - e' completare nel piu' breve tempo possibile gli interventi previsti". Secondo l'assessore Musmanno circa il 90% degli interventi potrebbe essere appaltato prima della fine del 2019 e il restante 10%, riguardanti le opere piu' complesse, nel primo semestre 2020: la fine dei lavori e il collaudo delle opere sono previsti per la maggior parte tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, mentre gli interventi piu' complessi saranno collaudati entro la fine del 2022. "Gia' da oggi - ha spiegato l'assessore Musmanno - saranno inviate a tutti i Comuni le lettere, firmate dal dirigente Pallaria, per l'autorizzazione nella predisposizione del progetto di fattibilita' tecnico-economico che non puo' prescindere dalla scheda tecnica redatta dalla Regione". A parere del direttore generale del Dipartimento, Pallaria, i provvedimenti adottati dalla Giunta Oliverio sulla depurazione sono "una sfida enorme, che si colloca nell'organizzazione complessiva del sistema idrico regionale richiesta anche a livello comunitario". (